

IL CASO «SICUREZZA» BELTRAME: «OTTIMO LAVORO DI COMUNICAZIONE»

Riflettori puntati sulla città Tornano le televisioni straniere

ARRIVERANNO in città questa settimana le truppe della TSR (Télévision Suisse Romande) e della RTBF (Radio Télévision Belge) per realizzare uno speciale-magazine su Prato e sui metodi di contrasto al sistema organizzativo di illegalità del distretto parallelo applicati sul nostro territorio. La trasmissione andrà in onda nell'ambito degli speciali tv in merito agli argomenti trattati al World Economic Forum di Davos, in Svizzera, dove si è parlato anche di Prato e per questo le emittenti hanno programmato un approfondimento sulla nostra Città.

«E' l'ennesima conferma dell'efficacia e della qualità del lavoro svolto dal servizio comunicazione del Comune — spiega l'assessore Anna Beltrame —, che ha contribuito in modo decisivo ad accendere i riflettori sulla città. In questi mesi è notevolmente aumentata l'attenzione politico-istituzionale nei confronti di Prato, un'at-

tenzione indispensabile per affrontare e risolvere i suoi problemi, ma anche per far conoscere i suoi punti di forza e le sue potenzialità».

Nell'ultimo anno l'interesse per la città da parte dei media nazionali e internazionali è cresciuto in modo tangibile. Radio, emittenti e testate di carta stampata di Italia ed Europa, ma non solo (basti pensare al quotidiano giapponese Hokkaido Shimbun) hanno chiesto e ottenuto di intervistare il sindaco Cenni, per spiegare le sue politiche di rigore nel contrasto all'illegalità economica e finanziaria, e di rilancio della città. Da segnalare la particolare attenzione nei confronti della nostra città dei media francesi (Canal Plus, La Cinquième, Arte, France 5) che, su diretto invito del governo di Parigi, hanno inviato telecamere e giornalisti per raccontare il lavoro che qui viene svolto, grazie all'imprimatur dato dalla giunta Cenni,

nel contrasto all'illegalità economica e finanziaria.

Il 2010, inoltre, è stato un anno record per la produzione di comunicati stampa: ben 1484, contro i 997 del 2009, i 1215 del 2008 e i 1286 del 2007. «Un lavoro prezioso — aggiunge Beltrame — che ha permesso una presenza capillare sui media locali, favorendo l'informazione ai cittadini». Ben 44, invece sono stati nell'anno che si è appena concluso i comunicati multimediali, audio e video, la cui sperimentazione è stata iniziata dal Comune con grande anticipo rispetto alle altre realtà territoriali del Paese. Infine, uno strumento innovativo per favorire il confronto con i pratesi rispetto al lavoro svolto dall'amministrazione sono state le serate-dibattito della rassegna Prato Incontra, organizzate dal Servizio Comunicazione durante l'estate alla Lazzarini e in questi mesi al Metastasio, e caratterizzate da una notevole partecipazione.

